



Comune di
Almè
Provincia di Bergamo

n. reg. gen.	9
n. reg. serv.	8
data	02-11-2022

ORDINANZA

OGGETTO: REVOCA ORDINANZA N. 2 DEL 28 GIUGNO 2022 IN MATERIA DI RISPARMIO IDRICO E LIMITAZIONI PER L'UTILIZZO DELL'ACQUA POTABILE

IL SINDACO

Richiamata la propria ordinanza n. 2 del 28 giugno 2022 con cui,

- visti il D. Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" ed in particolare l'articolo 98 che prevede che "coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottano le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi (ed alla riduzione dei consumi)", il DPCM 04.06.1996 "Disposizioni in materia di risorse idriche" e nello specifico il punto 8.2.10 che prevede in caso di prevista scarsità di risorse idriche, l'adozione di misure volte al risparmio ed alla limitazione degli utilizzi non essenziali, nonché l'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- preso atto che con Decreto del Presidente della Regione Lombardia n. 917 del 24.06.2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia Supplemento n. 25 di Venerdì 24 giugno 2022, era stato dichiarato lo stato di crisi regionale connesso al contesto di criticità idrica nel territorio regionale sino al 30 settembre 2022 (salva eventuale proroga nel caso permanga la situazione di crisi idrica) a causa della grave situazione di siccità ed il conseguente deficit idrico che sta interessando diverse aree del territorio regionale; con il medesimo decreto è stato messo a disposizione dei Sindaci dei Comuni della Lombardia uno schema di ordinanza su risparmio idrico e limitazioni per l'uso dell'acqua potabile, raccomandandone la relativa adozione in base allo specifico contesto e agli effetti della crisi idrica nei rispettivi territori;

si è ordinato a tutta la Cittadinanza, su tutto il territorio comunale il divieto di prelievo e di consumo di acqua potabile per:

- il lavaggio di aree cortilizie e piazzali
- il lavaggio di veicoli privati, ad esclusione di quello svolto dagli autolavaggi
- il riempimento di fontane ornamentali, vasche da giardino, piscine private, anche se dotate di impianto di ricircolo dell'acqua

Dato atto che l'ordinanza aveva decorrenza immediata sino al termine della criticità idrica che sarebbe stata comunicata con revoca dell'ordinanza stessa;

Preso atto che il provvedimento regionale di dichiarazione dello stato di crisi fino al 30 settembre 2022 non risulta essere stato prorogato;

Vista la mappa dell'emergenza idrica pubblicata da Uniacque sul proprio sito internet istituzionale, da cui risulta che, a partire dall'aggiornamento del 6 settembre e per tutti i successivi aggiornamenti (incluso l'ultimo del 25 ottobre) il Comune di Almè risulta a rischio di carenza idrica "nullo";

Ritenuto pertanto di poter revocare la propria ordinanza n. 2 del 28 giugno 2022, fatto salvo ribadire alla Cittadinanza l'invito ad un uso razionale e corretto dell'acqua potabile;

ORDINA

la revoca della propria ordinanza n. 2 del 28 giugno 2022 che aveva stabilito il divieto di prelievo e di consumo di acqua potabile per:

- il lavaggio di aree cortilizie e piazzali
- il lavaggio di veicoli privati, ad esclusione di quello svolto dagli autolavaggi
- il riempimento di fontane ornamentali, vasche da giardino, piscine private, anche se dotate di impianto di ricircolo dell'acqua

INVITA

comunque la Cittadinanza ad un uso razionale e corretto dell'acqua potabile, riconoscendo la massima importanza della collaborazione attiva di tutti i Cittadini;

DISPONE

- la pubblicazione del presente provvedimento all'albo e sul sito web istituzionale dell'Ente;
- l'invio di copia del presente provvedimento:
 - alla Regione all'indirizzo presidenza@pec.regione.lombardia.it;
 - alla Prefettura di Bergamo;

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso avanti al TAR competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza od in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

IL SINDACO
dott. Massimo Bandera